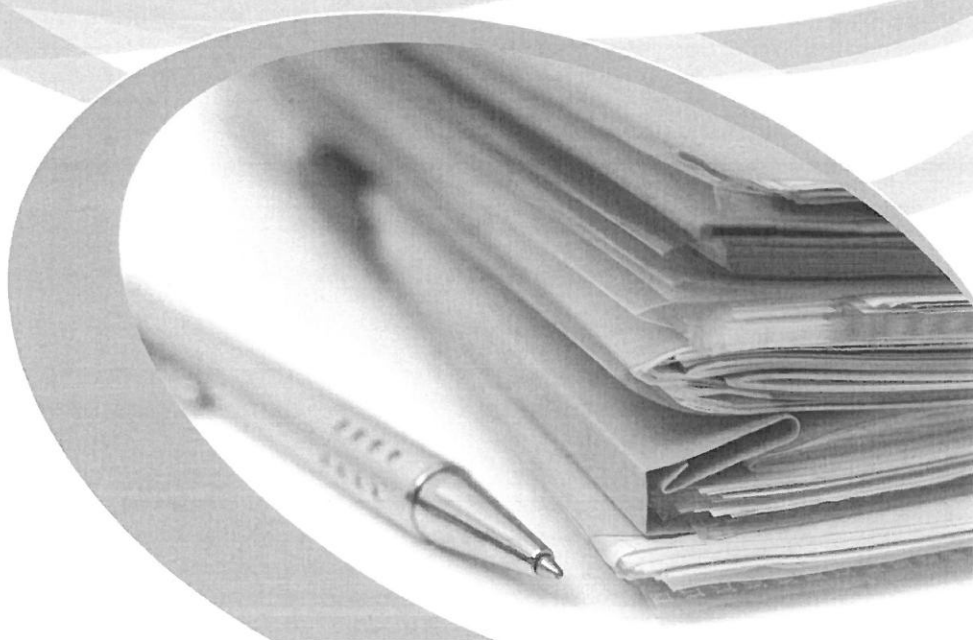




COMUNE DI
SAN PIETRO MOSEZZO

**RELAZIONE
ECONOMICA e/o PATRIMONIALE
(Rendiconto 2025)**





INDICE

Introduzione alla relazione	3
Il conto del patrimonio	
Conto del patrimonio in sintesi	5
Immobilizzazioni	6
Nota sulle immobilizzazioni immateriali	7
Nota sulle immobilizzazioni materiali	8
Nota sulle immobilizzazioni finanziarie	10
Attivo non immobilizzato	11
Nota sull'attivo circolante, ratei e risconti	12
Passivo	14
Nota sul passivo	15
Patrimonio netto	17
Nota sul patrimonio netto	18
Conti d'ordine	19

Introduzione alla relazione

Contesto generale

Le notizie e informazioni che provengono dai fatti ordinari o straordinari di gestione, destinate ad accrescere la comprensione delle tematiche organizzative, finanziarie o economiche, possono essere ricondotte ad una esigenza molto sentita: dotare l'ente di un adeguato sistema informativo interno. Parlare di sistema informativo è molto semplice ma allo stesso tempo particolarmente complesso. Il termine, infatti, secondo una definizione felice, indica l'insieme organizzato dei procedimenti che trattano, elaborano e distribuiscono dati e informazioni a soggetti che partecipano o vengono a contatto con la vita dell'ente. Lo scenario è vasto e va ad interessare ogni aspetto della gestione del moderno ente, con diverse implicazioni, a seconda della dimensione demografica.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo *conoscere di più per governare meglio* ma di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il livello di significatività delle informazioni diramate è importante. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato per quello specifico problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante. In questo ambito, l'informazione ridondante, di difficile acquisizione o di tardiva disponibilità è spesso inutile o poco efficace. Le tecniche di gestione delle informazioni, come la contabilità economica (tenuta in modo completo oppure in versione semplificata per enti di piccola dimensione), quella analitica per centri di costo ed il sistema di controllo interno di gestione, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio.

In questo contesto, il processo logico seguito dal legislatore è facilmente individuabile scorrendo i passaggi chiave della norma che ha ridisegnato il sistema contabile della pubblica amministrazione:

- Il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche "(...) costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione. Le sue finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria" (D.Lgs.118/11, art.9/1);
- Gli enti locali "(...) adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico e patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale" (D.Lgs.118/11, art.2/1);
- Le amministrazioni "(...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) ed ai seguenti principi contabili applicati (...) della programmazione (...), della contabilità finanziaria (...), della contabilità economico - patrimoniale (...), del bilancio consolidato (...). I principi applicati (...) garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'unione europea (...)" (D.Lgs.118/11, art.3/1);
- Le amministrazioni, per consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, "(...) adottano il piano dei conti integrato (...). Il piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico - patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo (...) dei dati finanziari ed economico - patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali" (D.Lgs.118/11, art.4/1-2).

Il legislatore, in tempi successivi, ha poi modificato gli obblighi degli enti fino a 5.000 abitanti rendendo facoltativa sia l'adozione del Bilancio consolidato che della Contabilità economica (tenuta in versione completa) ed optando per soluzioni tecniche più facilmente gestibili (Patrimonio semplificato).

Con questo nuovo scenario, l'attenzione si è spostata verso un nuovo obiettivo: la valutazione dei fatti di gestione intesa, non come l'analisi dell'attività intrapresa dai singoli responsabili dei servizi, ma come la misurazione dell'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità. La determinazione dei costi e dei ricavi di gestione, ottenuta con la tenuta della contabilità economica completa o con l'attenta gestione del patrimonio nel tempo (Patrimonio semplificato) tende quindi a fornire nuovi elementi di analisi della situazione dinamica dell'ente. Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e/o C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata pertanto l'uniformità di rappresentazione rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione economico e/o patrimoniale* che ha le stesse caratteristiche di quella che è, nell'orizzonte privatistico, la Nota integrativa che accompagna il bilancio. Il sistema informativo deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

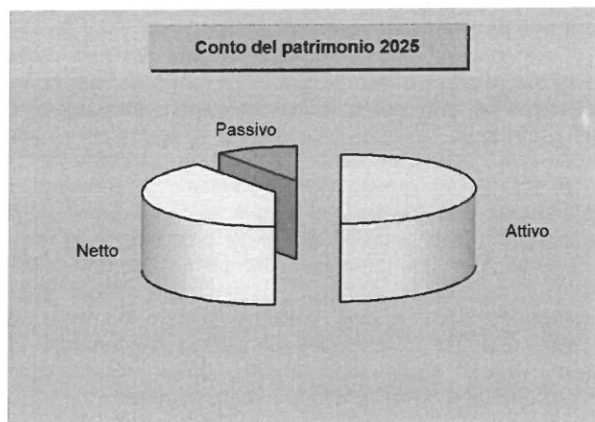
IL CONTO DEL PATRIMONIO



Conto del patrimonio in sintesi

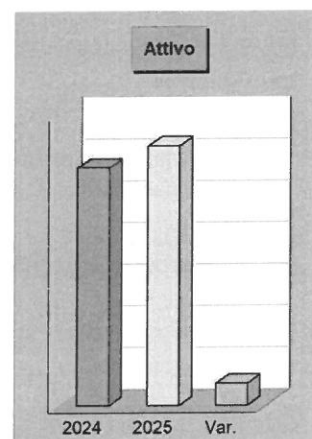
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



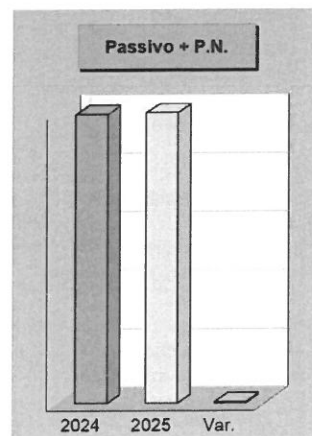
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	8.539,69	11.950,19	3.410,50
Immobilizzazioni materiali (+)	6.274.779,77	6.659.757,13	384.977,36
Immobilizzazioni finanziarie (+)	58.837,57	62.989,51	4.151,94
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	956.894,66	952.034,41	-4.860,25
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	4.081.679,00	4.745.977,33	664.298,33
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	11.380.730,69	12.432.708,57	1.051.977,88



Passivo + Patrimonio Netto e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Fondo di dotazione (+)	654.847,13	654.847,13	0,00
Riserve (+)	4.816.111,58	4.930.816,09	114.704,51
Risultato economico esercizio (+)	0,00	0,00	0,00
Risultati economici es. precedenti (+)	3.438.206,50	4.363.664,08	925.457,58
Riserve negative beni indisponibili (+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto	8.909.165,21	9.949.327,30	1.040.162,09
Fondo per rischi ed oneri (+)	231.730,35	96.579,93	-135.150,42
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	1.324.680,42	1.237.517,68	-87.162,74
Ratei e risconti passivi (+)	915.154,71	1.149.283,66	234.128,95
Passivo (al netto PN)	2.471.565,48	2.483.381,27	11.815,79
Totale	11.380.730,69	12.432.708,57	1.051.977,88



Attivo

Denominazione	2025
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	11.950,19
Immobilizzazioni materiali (+)	6.659.757,13
Immobilizzazioni finanziarie (+)	62.989,51
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	952.034,41
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	4.745.977,33
Ratei e risconti attivi (+)	0,00
Totale	12.432.708,57

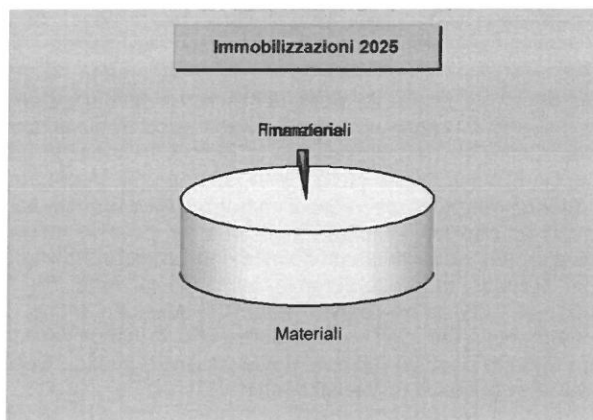
Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2025
Fondo di dotazione (+)	654.847,13
Riserve (+)	4.930.816,09
Risultato economico dell'esercizio (+)	0,00
Risultati economici es. precedenti (+)	4.363.664,08
Riserve negative beni indisponibili (+)	0,00
Patrimonio netto	9.949.327,30
Fondo per rischi ed oneri (+)	96.579,93
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	1.237.517,68
Ratei e risconti passivi (+)	1.149.283,66
Passivo (al netto PN)	2.483.381,27
Totale	12.432.708,57

Immobilizzazioni

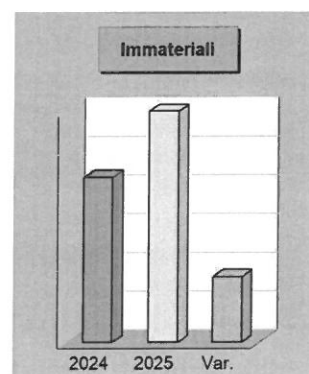
L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile ed in quello indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni durevoli che costituiscono il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire, seppure in casi estremi come la dismissione di beni intrapresa per ripianare debiti fuori bilancio, una possibile fonte di ulteriori disponibilità. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal suo valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



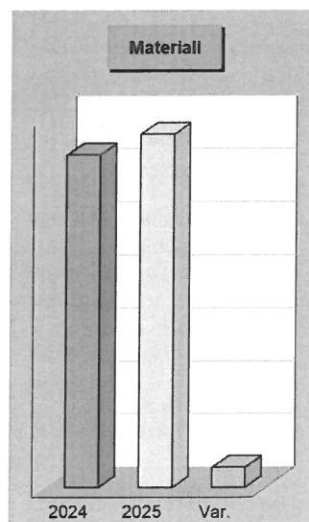
Immobilizzazioni immateriali e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Costi impianto e ampliamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Costi ricerca e sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Diritti brevetto e opere ingegno	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze e marchi	(+)	0,00	0,00	0,00
Avviamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	8.539,69	11.950,19	3.410,50
Totale		8.539,69	11.950,19	3.410,50



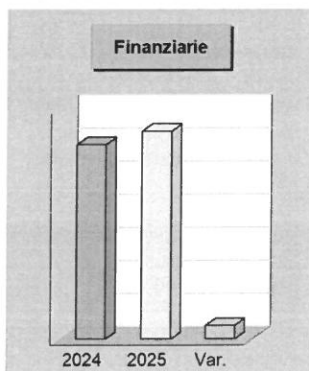
Immobilizzazioni materiali e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Terreni demaniali	(+)	0,00	0,00	0,00
Fabbricati demaniali	(+)	635.821,82	0,00	-635.821,82
Infrastrutture demaniali	(+)	3.431.255,57	2.397.245,32	-1.034.010,25
Altri beni demaniali	(+)	0,00	1.649.039,16	1.649.039,16
Terreni	(+)	234.667,58	35.488,83	-199.178,75
Fabbricati	(+)	1.611.816,84	1.815.898,76	204.081,92
Impianti e macchinari	(+)	100.688,63	51.800,99	-48.887,64
Attrezzature	(+)	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	(+)	37.178,59	19.995,81	-17.182,78
Macchine ufficio e hardware	(+)	19.112,25	2.391,20	-16.721,05
Mobili e arredi	(+)	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	(+)	0,00	165.179,46	165.179,46
Immobilizzazioni in corso	(+)	204.238,49	522.717,60	318.479,11
Totale		6.274.779,77	6.659.757,13	384.977,36



Immobilizzazioni finanziarie e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Partecip. imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecip. imprese partecipate	(+)	58.837,57	62.989,51	4.151,94
Partecipazioni altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altra P.A.	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		58.837,57	62.989,51	4.151,94



Nota sulle immobilizzazioni immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_BI1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI2] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI3] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentate legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI4] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentate legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI5] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'ufficio tecnico dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore (PaCE 6.1.1.c).
- [AP_BI6] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute (PaCE 6.1.1.e).
- [AP_BI9] *Altre(immobilizzazioni immateriali).* È la voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Nota sulle immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali e le altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazione al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. (PaCE 6.3).

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.2] *Fabbricati (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (..demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del

tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

- [AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscriverne in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).
- [AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene (PaCE 6.1.2).

Nota sulle immobilizzazioni finanziarie

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

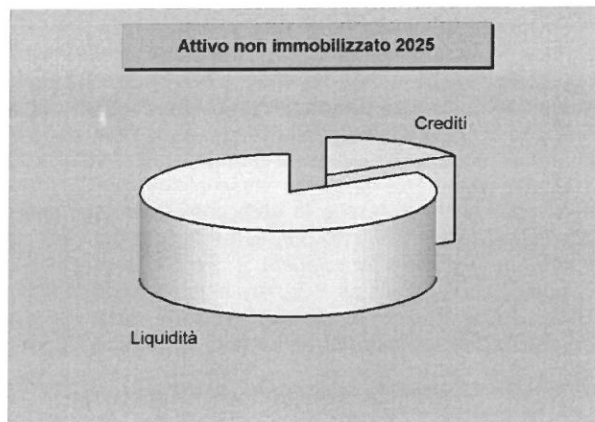
Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri (PaCE 6.1.3a-b).
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento (PaCE 6.1.3d).
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno (PaCE 6.1.3c).

Attivo non immobilizzato

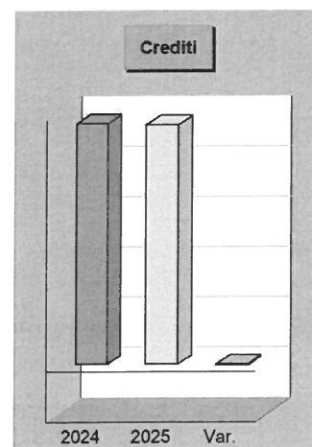
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, cioè di quei beni che non sono destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono quindi destinati ad un rapido consumo (come le materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



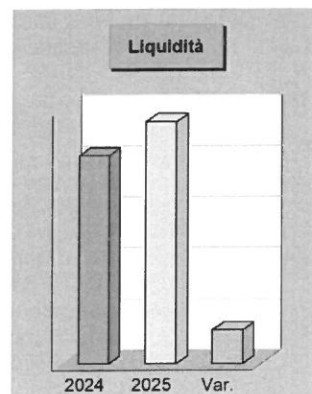
Crediti e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Crediti da tributi per la sanità	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	(+)	194.964,29	16.498,41	-178.465,88
Crediti da fondi perequativi	(+)	1.481,69	40.016,24	38.534,55
Crediti per contributi da P.A.	(+)	524.184,32	657.495,43	133.311,11
Crediti contr. imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti clienti ed utenti	(+)	43.693,30	31.672,87	-12.020,43
Crediti verso erario	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti per conto terzi	(+)	25.712,00	1.212,00	-24.500,00
Crediti verso altri	(+)	166.859,06	205.139,46	38.280,40
Totale		956.894,66	952.034,41	-4.860,25



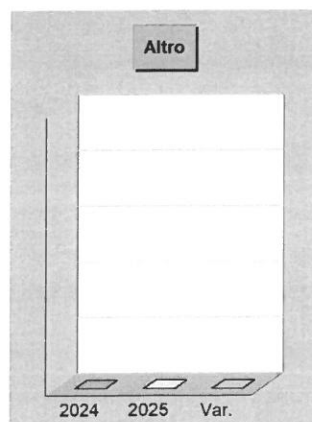
Disponibilità liquide e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Conto tesoreria	(+)	3.991.882,02	4.745.977,33	754.095,31
Conto banca d'Italia	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	(+)	89.796,98	0,00	-89.796,98
Denaro e valori in cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso tesoreria statale	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		4.081.679,00	4.745.977,33	664.298,33



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipazioni, ratei-risconti e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecip. non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli non immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Nota sull'attivo circolante, ratei e risconti

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, e in particolare modo quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente. Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_CI] *Rimanenze*. Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile) (PaCE 6.2).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*. Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio degli enti locali.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi*. Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..)*. I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi (PaCE 6.2.b1).

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..)*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..)*. Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti dall'ente e corrispondono, come valore, ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti (PaCE 6.2.b2).

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate)*. Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (PaCE 6.2.c).

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

- [AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..)*. Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..)*. Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali*. Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa*. Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale (PaCE 6.2.d).

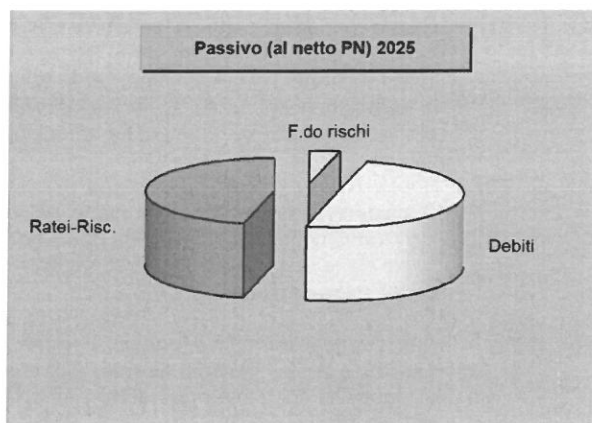
Ratei e risconti (voci considerate)

- [AP_D1] *Ratei attivi*. Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata) ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile (PaCE 6.2.e).
- [AP_D2] *Risconti attivi*. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento) ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.2.e).

Passivo

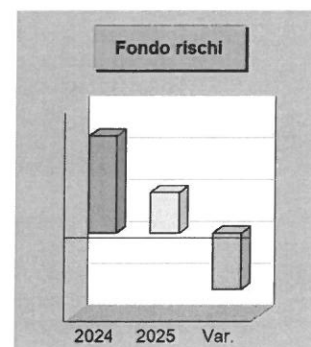
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



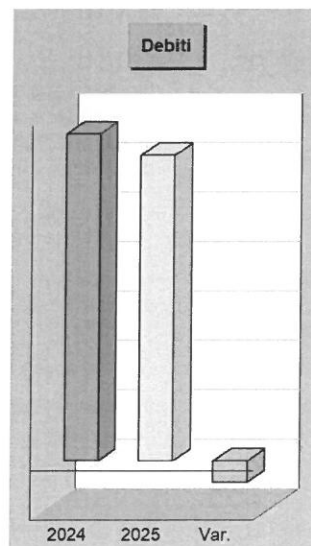
Fondi rischi e TFR e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0,00	0,00	0,00
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi rischi ed oneri (+)	231.730,35	96.579,93	-135.150,42
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	231.730,35	96.579,93	-135.150,42



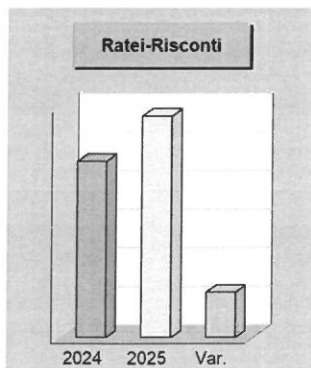
Debiti e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche (+)	127.027,97	127.027,97	0,00
Debiti verso altri finanziatori (+)	314.410,13	226.160,02	-88.250,11
Debiti verso fornitori (+)	460.666,04	494.556,80	33.890,76
Debiti per acconti (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. a controllate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altri (+)	0,00	0,00	0,00
Altri debiti tributari (+)	3.336,46	1.217,14	-2.119,32
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	1.381,53	1.381,53	0,00
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0,00	0,00	0,00
Altri debiti verso altri (+)	417.858,29	387.174,22	-30.684,07
Totale	1.324.680,42	1.237.517,68	-87.162,74



Ratei, risconti e contributi investimenti e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Ratei passivi (+)	0,00	0,00	0,00
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	628.008,04	771.010,72	143.002,68
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	43.182,61	41.887,13	-1.295,48
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	243.964,06	336.385,81	92.421,75
Altri risconti passivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	915.154,71	1.149.283,66	234.128,95



Nota sul passivo

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi ed oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche e tesoriere, verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal SSN, verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi* i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)*. Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza (PaCE 6.4a).

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio, come ad esempio, rischi per eventuali controversie con il personale o con i terzi. La stima degli accantonamenti deve essere attendibile ed è pertanto opportuno avvalersi di fonti informative, quali ad esempio le stime effettuate dai legali. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*. I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica (PaCE 6.4a).

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti (PaCE 6.4.c1).

- [PP_D2] *Debiti verso fornitori.* I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale (PaCE 6.4.c2).
- [PP_D3] *Acconti (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per transf. e contributi verso..).* Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio degli enti locali.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per transf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per transf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per transf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per transf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..).* Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..).* La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..).* I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4].

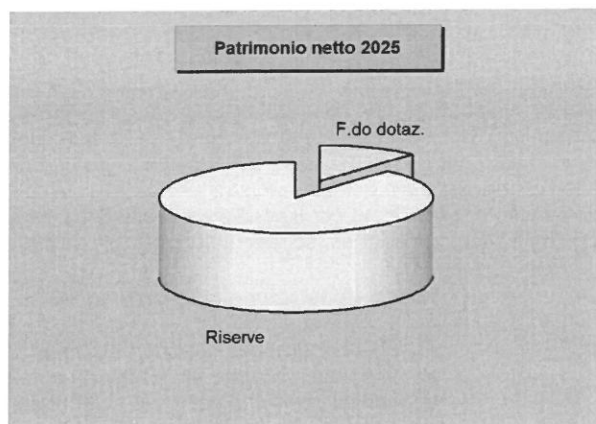
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi.* Sono iscritti e valutati in conformità a quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa) ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risc. pass. su contributi agli invest..).* Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EI3]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..).* Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risc. pass. su..).* Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi.* Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. I risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.4.d).

Patrimonio netto

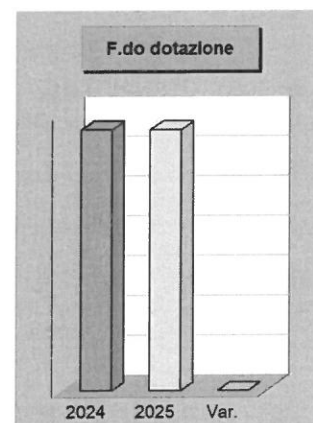
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata utile di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La perdita, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto l'anno precedente. Entrambi i valori trovano perfetta corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel conto economico a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri la corrispondenza.



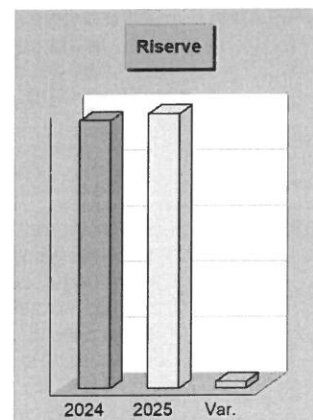
Fondo di dotazione e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Fondo dotazione	(+)	654.847,13	654.847,13	0,00
Totale		654.847,13	654.847,13	0,00



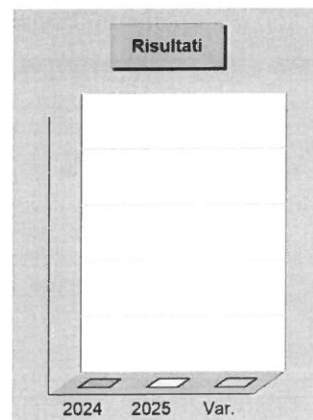
Riserve (comprese le negative per beni indisponibili) e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Riserve da capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Riserve da permessi costruire	(+)	749.034,19	884.531,61	135.497,42
Riserve indispon. demaniali e patrim.	(+)	4.067.077,39	4.046.284,48	-20.792,91
Altre riserve indisponibili	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre riserve disponibili	(+)	0,00	0,00	0,00
Riserve effettive		4.816.111,58	4.930.816,09	114.704,51
Riserve negative per beni indispon.		0,00	0,00	0,00
Totale		4.816.111,58	4.930.816,09	114.704,51



Risultati economici e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Risultato economico esercizio	(+)	0,00	0,00	0,00
Risultati economici es. precedenti	(+)	3.438.206,50	4.363.664,08	925.457,58
Totale		3.438.206,50	4.363.664,08	925.457,58



Nota sul patrimonio netto

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione, ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate dai *permessi di costruire* (riserve disponibili o indisponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili), le voci residuali delle *altre riserve* (disponibili o indisponibili), unitamente alle *Riserve negative per beni indisponibili*.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione (PaCE 6.3).

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le stesse regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti (PP_AIIa)".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili).* La quota dei permessi di costruire che non è stata destinata al finanziamento di spese correnti, opere di urbanizzazione demaniali od opere di urbanizzazione del patrimonio indisponibile (PaCE 6.3).

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio (PaCE 6.3).

[PP_AIIe] *Altre riserve (indisponibili).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo (PaCE 6.3).

[PP_AIIIf] *Altre riserve (disponibili).* Questa voce residuale mostra le riserve di natura disponibile non attribuite ad altre voci di riserva della medesima natura.

[PP_AIIIf] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale o altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo (+/-) delle rettifiche che non transitano per il risultato (PaCE 4.36).

Questa voce è presente nel modello di C/Patrimonio predisposto dagli enti che hanno optato per il regime normale di contabilità economica ma non per quelli che hanno invece optato per la tenuta del solo C/Patrimonio semplificato.

[PP_AIV] *Risultati economici di esercizi precedenti.* Mostra l'ammontare dei risultati economici positivi degli esercizi precedenti che non siano stati accantonati nelle riserve (disponibili o indisponibili), portati ad incremento del fondo di dotazione oppure destinati a coprire le perdite degli esercizi precedenti, non ripianate.

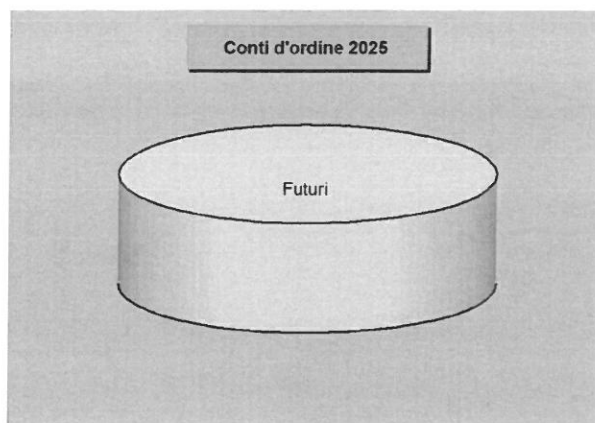
[PP_AV] *Riserve negative per beni indisponibili (riserve indisponibili).* Si tratta di una riserva particolare, in quanto assume valore negativo, che è utilizzata quando la somma dei risultati economici di esercizi precedenti, unito alle riserve disponibili, non è sufficiente per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

Conti d'ordine

I conti d'ordine

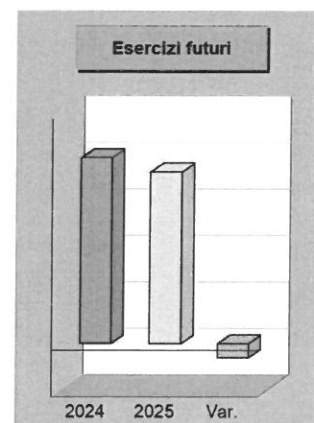
Sono suddivisi nella triplice classificazione degli impegni su esercizi futuri, beni di terzi e garanzie prestate. Si tratta, per la prevalenza, di registrazioni che mettono in risalto gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul conto del patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Nella voce principale, impegni su esercizi futuri, è inserito il fondo pluriennale vincolato (FPV), sia di parte corrente che in conto capitale, al netto però dell'eventuale quota di salario accessorio che è invece riportata nei ratei passivi. I rischi su garanzie concesse (personali o reali) per debiti altrui, sono indicati con importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Anche il debito altrui garantito, se inferiore alla garanzia prestata, rientra nei C/ordine.



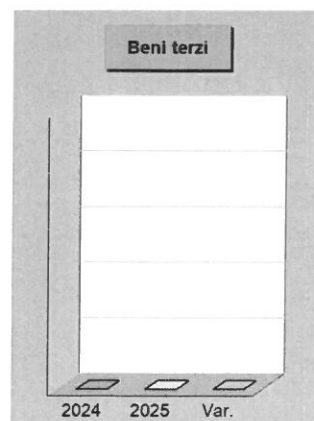
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2024	2025	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	2.005.826,99	1.851.684,56	-154.142,43
Totale		2.005.826,99	1.851.684,56	-154.142,43



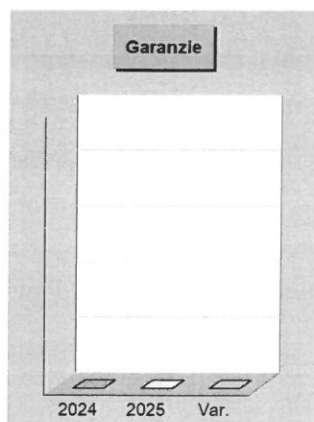
Beni di terzi

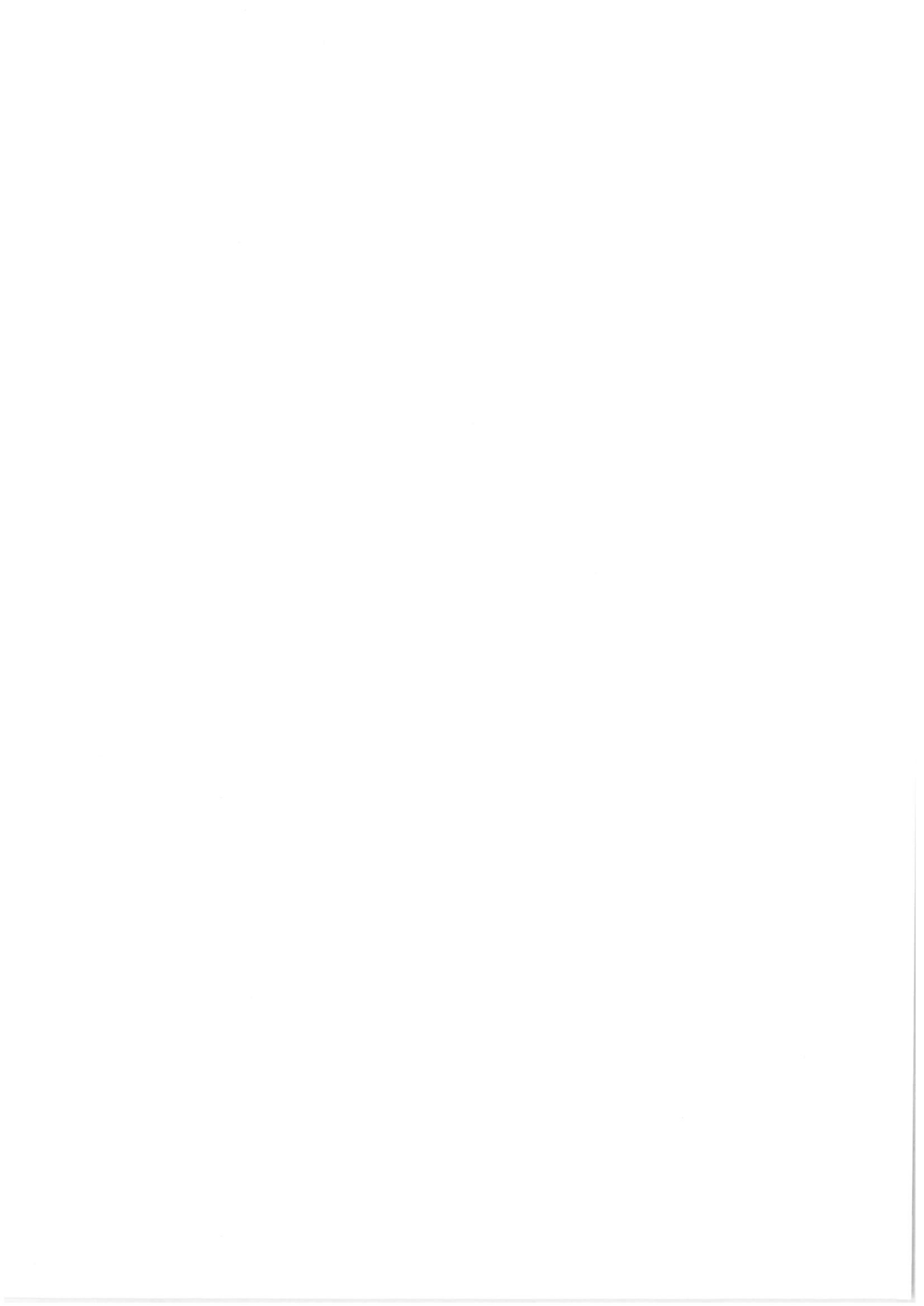
Denominazione		2024	2025	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Garanzie prestate

Denominazione		2024	2025	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00





Attivo Patr. (AP_)	ATTIVO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	RIPORTO DA ADDENDI		Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
		2025	2024		
	CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE			A	A
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)	0,00	0,00		
	Crediti verso partecipanti A	0,00	0,00		
AP_B	IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
AP_BI	Immobilizzazioni immateriali			BI1	BI1
AP_BI1	Costi di impianto e di ampliamento (+)	0,00	0,00	BI2	BI2
AP_BI2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)	0,00	0,00	BI3	BI3
AP_BI3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)	0,00	0,00	BI4	BI4
AP_BI4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)	0,00	0,00	BI5	BI5
AP_BI5	Avviamento (+)	0,00	0,00	BI6	BI6
AP_BI6	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti (+)	0,00	0,00	BI7	BI7
AP_BI9	Altre immobilizzazioni immateriali	11.950,19	8.539,69		
	Immobilizzazioni immateriali	11.950,19	8.539,69		
AP_BII	Immobilizzazioni materiali				
AP_BII1	Beni Demaniali	4.046.284,48	4.067.077,39		
AP_BII1.1	Terreni (demanio) (+)	0,00	0,00		
AP_BII1.2	Fabbricati (demanio) (+)	0,00	635.821,82		
AP_BII1.3	Infrastrutture (demanio) (+)	2.397.245,32	3.431.255,57		
AP_BII1.9	Altri beni (demanio) (+)	1.649.039,16	0,00		
	Altre immobilizzazioni materiali (indisp. + disp.)	2.090.755,05	2.003.463,89		
AP_BIII2.1	Terreni (indisp. e disp.) (+)	35.488,83	234.667,58	BI11	BI11
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
AP_BIII2.2	Fabbricati (indisp. e disp.) (+)	1.815.898,76	1.611.816,84		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
AP_BIII2.3	Impianti e macchinari (indisp. e disp.) (+)	51.800,99	100.688,63	BI12	BI12
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
AP_BIII2.4	Attrezzature (industriali e commerciali) (disp.) (+)	0,00	0,00	BI13	BI13
AP_BIII2.5	Mezzi di trasporto (disp.) (+)	19.995,81	37.178,59		
AP_BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware (disp.) (+)	2.391,20	19.112,25		
AP_BIII2.7	Mobili e arredi (indisp e disp.) (+)	0,00	0,00		
AP_BIII2.8	Infrastrutture (indisp.) (+)	0,00	0,00		
AP_BIII2.99	Altri beni materiali (indisp. e disp.) (+)	165.179,46	0,00		
AP_BIII3	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti (+)	522.717,60	204.238,49	BI15	BI15
	Immobilizzazioni materiali	6.659.757,13	6.274.779,77		
AP_BIV	Immobilizzazioni finanziarie			BI11	BI11
AP_BIV1	Partecipazioni (immob.)	62.989,51	58.837,57	BI11a	BI11a
AP_BIV1.a	- Partecipazioni in imprese Controllate (immob.) (+)	0,00	0,00	BI11b	BI11b
AP_BIV1.b	- Partecipazioni in imprese Partecipate (immob.) (+)	62.989,51	58.837,57		
AP_BIV1.c	- Partecipazioni in altri soggetti (immob.) (+)	0,00	0,00		
AP_BIV2	Crediti (immob.)	0,00	0,00	BI12	BI12
AP_BIV2.a	- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche (immob.) (+)	0,00	0,00	BI12a	BI12a
AP_BIV2.b	- Crediti verso imprese Controllate (immob.) (+)	0,00	0,00	BI12b	BI12b
AP_BIV2.c	- Crediti verso imprese Partecipate (immob.) (+)	0,00	0,00	BI12c, BI12d	BI12d
AP_BIV2.d	- Crediti verso altri soggetti (immob.) (+)	0,00	0,00	BI13	
AP_BIV3	Altri titoli (immob.) (+)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni finanziarie	62.989,51	58.837,57		
	Immobilizzazioni B	6.734.696,83	6.342.157,03		
AP_C	ATTIVO CIRCOLANTE				
AP_CI	Rimanenze				
	Rimanenze (+)	0,00	0,00		
	Rimanenze	0,00	0,00		
AP_CII	Crediti				
AP_CII1	Crediti di natura tributaria (esigibili)	56.514,65	196.445,98		
AP_CII1.a	- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)	0,00	0,00		
AP_CII1.b	- Altri crediti da tributi (+)	16.498,41	194.964,29		
AP_CII1.c	- Crediti da fondi perequativi (+)	40.016,24	1.481,69		
AP_CII2	Crediti per trasferimenti e contributi (esigibili)	657.495,43	524.184,32		
AP_CII2.a	- Crediti per trasf. e contr. verso amministrazioni pubbliche (+)	657.495,43	524.184,32	CI12	CI12
AP_CII2.b	- Crediti per trasf. e contr. verso imprese Controllate (+)	0,00	0,00	CI13	CI13
AP_CII2.c	- Crediti per trasf. e contr. verso imprese Partecipate (+)	0,00	0,00		
AP_CII2.d	- Crediti per trasf. e contr. verso altri soggetti (+)	0,00	0,00		
AP_CII3	Crediti verso clienti ed utenti (esigibili) (+)	31.672,87	43.693,30	CI11	CI11
AP_CII4	Altri crediti (esigibili)	206.351,46	192.571,06	CI15	CI15
AP_CII4.a	- Crediti verso l'erario (+)	0,00	0,00		
AP_CII4.b	- Crediti per attività svolta per c/terzi (+)	1.212,00	25.712,00		
AP_CII4.c	- Altri crediti esigibili (+)	205.139,46	166.859,06		
	Crediti	952.034,41	956.894,66		
AP_CIII	Attività che non costituiscono immobilizzi				
AP_CIII1	Partecipazioni (non immobilizzate) (+)	0,00	0,00		
AP_CIII2	Altri titoli (non immobilizzati) (+)	0,00	0,00		
	Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00		
AP_CIV	Disponibilità liquide				
AP_CIV1	Conto di tesoreria	4.745.977,33	3.991.882,02		
AP_CIV1.a	- Conto di tesoreria presso istituto cassiere (tesoriere) (+)	4.745.977,33	3.991.882,02		CIV1a
AP_CIV1.b	- Conto di tesoreria presso Banca d'Italia (+)	0,00	0,00		
AP_CIV2	Altri depositi bancari e postali (+)	0,00	89.796,98	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_CIV3	Denaro e valori in cassa (+)	0,00	0,00	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
AP_CIV4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente (+)	0,00	0,00		
	Disponibilità liquide	4.745.977,33	4.081.679,00		
	Attivo circolante C	5.698.011,74	5.038.573,66		
AP_D	RATEI E RISCONTI				

AP_D1	Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	D	D
AP_D2	Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	D	D
	Ratei e risconti	D	0,00	0,00		
	Totale attivo (A+B+C+D)		12.432.708,57	11.380.730,69		

Pass. Patr. (AP_)	PASSIVO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	RIPORTO DA ADDENDI		Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95	
		2025	2024			
PN_A	PATRIMONIO NETTO					
PN_AI	Fondo di dotazione	(+)	654.847,13	654.847,13	AI	AI
PN_AII	Riserve		4.930.816,09	4.816.111,58		
PN_AII.b	- Riserve da capitale (disp.)	(+)	0,00	0,00	AI, AIII	AI, AIII
PN_AII.c	- Riserve da permessi di costruire (disp.)	(+)	884.531,61	749.034,19		
PN_AII.d	- Riserve per beni demaniali e patrimoniali (indisp.)	(+)	4.046.284,48	4.067.077,39		
PN_AII.e	- Altre riserve indisponibili	(+)	0,00	0,00		
PN_AII.f	- Altre riserve disponibili	(+)	0,00	0,00		
CE_F27	Risultato economico dell'esercizio	(+)	0,00	0,00	AIX	AIX
PN_AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	4.363.664,08	3.438.206,50	AVII	AVII
PN_AV	Riserve negative per beni indisponibili (-)	(+)	0,00	0,00		
	Patrimonio netto	A	9.949.327,30	8.909.165,21		
	PASSIVITA'					
PP_B	Fondi per rischi ed oneri					
PP_B1	Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0,00	0,00	B1	B1
PP_B2	Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0,00	0,00	B2	B2
PP_B3	Altri fondi rischi ed oneri	(+)	96.579,93	231.730,35	B3	B3
	Fondi rischi ed oneri	B	96.579,93	231.730,35		
PP_C	Trattamento di fine rapporto					
	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	(+)	0,00	0,00	C	C
	Trattamento di fine rapporto	C	0,00	0,00		
PP_D	Debiti					
PP_D1	Debiti da finanziamento		353.187,99	441.438,10		
PP_D1.a	- Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	D1e D2	D1
PP_D1.b	- Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00		
PP_D1.c	- Debiti verso banche e tesoriere	(+)	127.027,97	127.027,97	D4	D3 e D4
PP_D1.d	- Debiti verso altri finanziatori	(+)	226.160,02	314.410,13	D5	
PP_D2	Debiti verso fornitori	(+)	494.556,80	460.666,04	D7	D6
PP_D3	Debiti per acconti ricevuti	(+)	0,00	0,00	D6	D5
PP_D4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00		
PP_D4.a	- Debiti per trasf. e contr. verso Enti finanziati dal SSN	(+)	0,00	0,00		
PP_D4.b	- Debiti per trasf. e contr. verso Altre amministraz. pubbliche	(+)	0,00	0,00		
PP_D4.c	- Debiti per trasf. e contr. verso imprese Controllate	(+)	0,00	0,00	D9	D8
PP_D4.d	- Debiti per trasf. e contr. verso imprese Partecipate	(+)	0,00	0,00	D10	D9
PP_D4.e	- Debiti per trasf. e contr. verso altri soggetti	(+)	0,00	0,00		
PP_D5	Altri debiti		389.772,89	422.576,28	D12, D13, D14	D11, D12, D13
PP_D5.a	- Altri debiti tributari	(+)	1.217,14	3.336,46		
PP_D5.b	- Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+)	1.381,53	1.381,53		
PP_D5.c	- Altri debiti per attività svolta per c/terzi	(+)	0,00	0,00		
PP_D5.d	- Altri debiti verso altri	(+)	387.174,22	417.858,29		
	Debiti	D	1.237.517,68	1.324.680,42		
	RATEI - RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
PP_EI	Ratei passivi	(+)	0,00	0,00	E	E
PP_EII	Risconti passivi		1.149.283,66	915.154,71	E	E
PP_EII1	Risconti passivi su ricavi per contributi agli investimenti		812.897,85	671.190,65		
PP_EII1.a	- Risc. pass. su ricavi per contr. agli invest. da altra P.A.	(+)	771.010,72	628.008,04		
PP_EII1.b	- Risc. pass. su ricavi per contr. agli invest. da altri soggetti	(+)	41.887,13	43.182,61		
PP_EII2	Risc. pass. su ricavi per concessioni pluriennali	(+)	336.385,81	243.964,06		
PP_EII3	Altri risconti passivi	(+)	0,00	0,00		
	Ratei e risconti	E	1.149.283,66	915.154,71		
	Passività (B+C+D+E)		2.483.381,27	2.471.565,48		
	Totale passivo e P.N. (A+B+C+D+E)		12.432.708,57	11.380.730,69		
PP_Co	CONTI D'ORDINE					
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri	(+)	1.851.684,56	2.005.826,99		
PP_Co2	Beni di terzi in uso	(+)	0,00	0,00		
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi	(+)	0,00	0,00		
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00		
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate	(+)	0,00	0,00		
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate	(+)	0,00	0,00		
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0,00	0,00		
	Totale conti d'ordine		1.851.684,56	2.005.826,99		

Attivo Patr. (AP_)	ATTIVO Accrual (Modello ufficiale)	2025	2024
ATTIVITA' NON CORRENTI			
AP_A	Immobilizzazioni immateriali e avviamento		
AP_A.01	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+) 0,00	0,00
AP_A.02	Concessioni, licenze, marchi	(+) 0,00	0,00
AP_A.03	Altri diritti (imm. immateriali)	(+) 0,00	0,00
AP_A.04	Avviamento	(+) 0,00	0,00
AP_A.05	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+) 0,00	0,00
AP_A.06	Altre imm. immateriali	(+) 11.950,19	8.539,69
	Immobilizzazioni immateriali e avviamento A	11.950,19	8.539,69
AP_B	Immobilizzazioni materiali		
AP_B.01	Beni Demaniali	4.046.284,48	4.067.077,39
AP_B.01.01	Terreni (demanio)	(+) 0,00	0,00
AP_B.01.02	Fabbricati (demanio)	(+) 0,00	635.821,82
AP_B.01.03	Strade e autostrade (demanio)	(+) 1.947.729,68	0,00
AP_B.01.04	Strade ferrate non militari (demanio)	(+) 0,00	0,00
AP_B.01.05	Opere per la difesa (demanio)	(+) -	-
AP_B.01.06	Porti e aerodromi (demanio)	(+) 0,00	0,00
AP_B.01.07	Acquedotti (demanio)	(+) 260.012,42	0,00
AP_B.01.08	Beni immobili culturali (demanio)	(+) 0,00	0,00
AP_B.01.09	Beni mobili culturali (demanio)	(+) 0,00	0,00
AP_B.01.10	Cimiteri (demanio)	(+) 189.503,22	0,00
AP_B.01.11	Mercati (demanio)	(+) 0,00	0,00
AP_B.01.12	Altri beni demaniali	(+) 1.649.039,16	3.431.255,57
AP_B.02	Beni patrimonio indisponibile	1.550.951,53	1.846.484,42
AP_B.02.01	Terreni (indisp.)	(+) 17.411,60	234.667,58
AP_B.02.02	Mobili e arredi (indisp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.02.03	Fabbricati destinati ad uffici P.A. (indisp.)	(+) 1.347.860,89	1.611.816,84
AP_B.02.04	Impianti e macchinari (indisp.)	(+) 503,77	0,00
AP_B.02.05	Attrezzature (indisp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.02.06	Mezzi di trasporto (indisp.)	(+) 19.995,81	0,00
AP_B.02.07	Macchine per ufficio e hardware (indisp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.02.08	Miniere, cave e torbiere (indisp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.02.09	Caserme (indisp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.02.10	Armagli per la difesa (indisp.)	(+) -	-
	Dotazione della Presidenza della Repubblica (indisp.) (non EE.LL.)	0,00	0,00
AP_B.02.11	Beni culturali (indisp.)	(+) 165.179,46	0,00
AP_B.02.12	Altri beni indisponibili	(+) 539.803,52	156.979,47
AP_B.03	Beni patrimonio Disponibile	539.803,52	156.979,47
AP_B.03.01	Investimenti immobiliari (disp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.03.02	Terreni (disp.)	(+) 18.077,23	0,00
AP_B.03.03	Fabbricati (disp.)	(+) 468.037,87	0,00
AP_B.03.04	Impianti e macchinari (disp.)	(+) 51.297,22	100.688,63
AP_B.03.05	Attrezzature (disp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.03.06	Mezzi di trasporto (disp.)	(+) 0,00	37.178,59
AP_B.03.07	Macchine per ufficio e hardware (disp.)	(+) 2.391,20	19.112,25
AP_B.03.08	Mobili e arredi (disp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.03.09	Attività biologiche (disp.)	(+) 0,00	0,00
AP_B.03.10	Altri beni del patrimonio disponibile	(+) 0,00	0,00
AP_B.04	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (disp.)	(+) 522.717,60	204.238,49
	Immobilizzazioni Materiali B	6.659.757,13	6.274.779,77
AP_C	Immobilizzazioni Finanziarie		
	Partecipazioni (immobilizzate)	62.989,51	58.837,57
AP_C.01	Partecipazioni in società controllate (immob.)	(+) 0,00	0,00
AP_C.02	Partecipazioni in società collegate (immob.)	(+) 62.989,51	58.837,57
AP_C.03	Partecipazioni in altri organismi (immob.)	(+) 0,00	0,00
AP_C.04	Altri titoli (immob.)	(+) 0,00	0,00
	Crediti (immobilizzati)	0,00	0,00
AP_C.05	Crediti di natura tributaria (immob.)	(+) 0,00	0,00
AP_C.06	Crediti per trasferimenti (immob.)	(+) 0,00	0,00
AP_C.07	Crediti verso clienti ed utenti (immob.)	(+) 0,00	0,00
AP_C.08	Altri crediti (immob.)	(+) 0,00	0,00
	Immobilizzazioni Finanziarie C	62.989,51	58.837,57
AP_D	Risconti attivi (a lungo termine)		
AP_D.01	Risconti attivi (a lungo) su costi	(+) 0,00	0,00
	Risconti D	0,00	0,00
	Attività non correnti (A+B+C+D)	6.734.696,83	6.342.157,03
ATTIVITA' CORRENTI			
AP_E	Rimanenze lavori in corso su ordinazione		
AP_E.01	Materie prime, sussidiarie e materiali di consumo (rimanenze)	(+) 0,00	0,00
AP_E.02	Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione (rimanenze)	(+) 0,00	0,00
AP_E.03	Prodotti finiti e merci (rimanenze)	(+) 0,00	0,00
AP_E.04	Attività biologiche (rimanenze)	(+) 0,00	0,00
AP_E.05	Lavori in corso su ordinazione	(+) 0,00	0,00
AP_E.06	Acconti (rimanenze)	(+) 0,00	0,00
	Rimanenze E	0,00	0,00
AP_F	Altre attività (non immobilizzate) destinate alla vendita		
AP_F.01	Altre attività Immateriali (destinate alla vendita)	(+) 0,00	0,00
AP_F.02	Altre attività Materiali (destinate alla vendita)	(+) 0,00	0,00
AP_F.03	Altre attività Finanziarie (destinate alla vendita)	(+) 0,00	0,00
	Altre attività (non immobilizzate) destinate alla vendita F	0,00	0,00
AP_G	Crediti (esigibili)		

AP_G.01	Crediti di natura Tributaria (esigibili)	(+)	56.514,65	196.445,98
AP_G.02	Crediti per Trasferimenti (esigibili)	(+)	657.495,43	524.184,32
AP_G.03	Crediti verso Clienti ed utenti (esigibili)	(+)	31.672,87	43.693,30
AP_G.04	Altri crediti esigibili	(+)	206.351,46	192.571,06
	Crediti (esigibili) G		952.034,41	956.894,66
AP_H	Ratei e risconti attivi (a breve)			
AP_H.01	Ratei attivi (a breve) su ricavi	(+)	0,00	0,00
AP_H.02	Risconti attivi (a breve) su costi	(+)	0,00	0,00
	Ratei e risconti attivi (annuali) H		0,00	0,00
AP_I	Disponibilità liquide			
AP_I.01	Conto di tesoreria	(+)	4.745.977,33	3.991.882,02
AP_I.01.01	- Conto di tesoreria presso istituto cassiere (Tesoriere)		4.745.977,33	3.991.882,02
AP_I.01.02	- Conto di tesoreria presso Banca d'Italia		0,00	0,00
AP_I.02	Altri depositi bancari e postali	(+)	0,00	89.796,98
AP_I.03	Denaro e valori in cassa	(+)	0,00	0,00
AP_I.04	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	(+)	0,00	0,00
	Disponibilità liquide I		4.745.977,33	4.081.679,00
	Attività Correnti (E+F+G+H+I)		5.698.011,74	5.038.573,66
	Totale ATTIVO (Attività non correnti e corr.)		12.432.708,57	11.380.730,69

Pass. Patr. (PP_)	PASSIVO Accrual (Modello ufficiale)	2025	2024	
PATRIMONIO NETTO				
PN_A	Fondo di dotazione	(+)	654.847,13	654.847,13
	Fondo di dotazione	A	654.847,13	654.847,13
PN_B	Riserve			
PN_B.01	Riserve Disponibili	(+)	884.531,61	749.034,19
PN_B.02	Riserve Indisponibili	(+)	4.046.284,48	4.067.077,39
PN_B.02.01	Riserve per beni demaniali e patrim. indisp. non ammortizzabili (indisp.)		4.046.284,48	4.067.077,39
PN_B.02.02	Riserve negative (per beni indisponibili) (indisp.)		0,00	0,00
PN_B.02.03	Altre riserve indisponibili (indisp.)		0,00	0,00
	Riserve	B	4.930.816,09	4.816.111,58
PN_C	Risultati economici esercizi precedenti	(+)	4.136.891,76	3.438.206,50
	Risultati economici esercizi precedenti	C	4.136.891,76	3.438.206,50
PN_D	Risultato economico esercizio	(+)	0,00	0,00
	Risultato economico esercizio	D	0,00	0,00
	Patrimonio NETTO (A+B+C+D)		9.722.554,98	8.909.165,21
PASSIVITA'				
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti (a lungo termine)				
PP_E	Debiti per Titoli del debito pubblico (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_E.01	Debiti verso Banche (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_E.02	Debiti verso Tesoreria dello Stato (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_E.03	Debiti verso altre Amministrazioni pubbliche (a lungo)	(+)	1.039.670,17	0,00
PP_E.04	Debiti verso altri Finanziatori (a lungo)	(+)	226.160,02	314.410,13
PP_E.05	Debiti verso Concessionari di servizi (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_E.06	Debiti verso Fornitori (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_E.07	Debiti per Acconti (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_E.08	Debiti verso altri (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_E.09	Debiti (a lungo termine)	E	1.265.830,19	314.410,13
PP_F	Fondi (a lungo termine)			
PP_F.01	F.do trattamento Quiescenza e Fine rapporto (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_F.02	F.do Imposte (a lungo)	(+)	0,00	0,00
PP_F.03	Altri fondi (a lungo)	(+)	0,00	0,00
	Fondi (a lungo termine)	F	0,00	0,00
PP_G	Risconti e altre passività (a lungo)			
PP_G.01	Risconti passivi (a lungo)	(+)	336.385,81	915.154,71
PP_G.02	Diritti (passivi) da concessioni di servizi (a lungo)	(+)	0,00	0,00
	Risconti passivi (a lungo) e altre passività	G	336.385,81	915.154,71
	Passività NON CORRENTI (E+F+G)		1.602.216,00	1.229.564,84
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti (a breve termine)				
PP_H	Debiti per Titoli debito pubblico (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_H.01	Debiti verso banche e tesoriere (a breve)	(+)	127.027,97	127.027,97
PP_H.02	Debiti verso tesoreria dello Stato (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_H.03	Debiti verso altre Amministrazioni pubbliche (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_H.04	Debiti verso Altri finanziatori (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_H.05	Debiti verso Concessionari di servizi (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_H.06	Debiti verso Fornitori	(+)	494.556,80	460.666,04
PP_H.07	Acconti ricevuti (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_H.08	Debiti verso altri (a breve)	(+)	389.772,89	422.576,28
PP_H.09	Debiti (a breve termine)	H	1.011.357,66	1.010.270,29
PP_I	Fondi (a breve termine)			
PP_I.01	F.do trattamento Quiescenza e Fine rapporto (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_I.02	F.do Imposte (a breve)	(+)	0,00	0,00
PP_I.03	Altri fondi (a breve)	(+)	96.579,93	231.730,35
	Fondi (a breve termine)	I	96.579,93	231.730,35
PP_L	Ratei e riscontipassivi (a breve)			
PP_L.01	Ratei passivi (a breve) su costi	(+)	0,00	0,00
PP_L.02	Risconti passivi (a breve) su ricavi	(+)	0,00	0,00
PP_L.03	Diritti (passivi) da concessioni di servizi (a breve)	(+)	0,00	0,00
	Ratei e risconti passivi (a breve) e altre passività	L	0,00	0,00
	Passività CORRENTI (H+I+L)		1.107.937,59	1.242.000,64
	Passività (correnti e non correnti) (E+F+G+H+I+L)		2.710.153,59	2.471.565,48
	Totale PASSIVO (PN + Passività correnti e non corr.)		12.432.708,57	11.380.730,69

